

Fase 2, prove di ritorno alla normalità

Attesa per il 18 maggio, quando riapriranno i negozi



04 Maggio 2020 “Dovremo attendere metà settimana per vedere un certo incremento degli utilizzatori del trasporto pubblico. Sui bus sono indicati i sedili da non utilizzare, va indossata obbligatoriamente la mascherina e va ricordato che l'autista non rilascia i biglietti. Veniamo da settimane di emergenza coronavirus, bisogna riabituarsi alla vita tradizionale. Sono attive anche le linee che portano allo stabilimento Marcegaglia e al distretto chimico, con il solito importante flusso. In caso di necessità, siamo pronti a mettere a disposizione nuovi mezzi”.

Con queste parole, il direttore di Start Romagna, Giampaolo Rossi, sintetizza bene il senso del primo giorno di riapertura di Ravenna. Poche persone sui bus, poche sui treni locali, qualcuna in più in bicicletta o a piedi, comunque nella stragrande maggioranza con la mascherina. Il boom, ed era prevedibile, si è registrato nei parchi, presi d'assalto da sportivi e famiglie con i bambini, bloccati in casa ormai da due mesi.

Le scuole sono chiuse, come i negozi, i bar e i ristoranti. Con loro anche tanti uffici, dove prevale il lavoro da casa. Anche per questo motivo sulle strade ci sono pochissime auto e i parcheggi del centro sono quasi vuoti.

Per ora queste sono 'prove di ritorno alla normalità'. I test probanti saranno altri. Il 18 maggio, ad esempio, quando potranno riaprire i negozi. E non è escluso che vengano autorizzati a tornare al lavoro anche acconciatori ed estetiste, anticipando la data originaria prevista del 1 giugno. Bar e ristoranti potrebbero anticipare al 25, così come gli stabilimenti balneari se saranno pronti con le misure per evitare sovraffollamenti. 🗣️